



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura - Anno 2013

Disegni di legge e relazioni **N. 62**

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari e ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO
ADIGE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
E BILANCIO TRIENNALE 2014 - 2016

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Bruno Firmani
Presidente della Commissione

Trento, 17 giugno 2013

Relazione

La II Commissione legislativa ha esaminato nella seduta del 17 giugno 2013 il disegno di legge n. 62 dal titolo: 'Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio triennale 2014-2016' (presentato dalla Giunta regionale).

Nel suo intervento, il Presidente della Regione Pacher afferma che il presente provvedimento rappresenta un bilancio tecnico per l'esercizio finanziario del 2014 per evitare il bilancio provvisorio sullo stesso anno.

Il Presidente Pacher evidenzia che la proposta di bilancio tecnico è volta solo a far funzionare il sistema e che c'è quindi una prosecuzione inerziale delle previsioni finanziarie effettuate sul bilancio 2013, in cui la maggior parte delle poste rimane sostanzialmente invariata.

Il Presidente puntualizza che si tratta di un bilancio squisitamente tecnico, nel quale non ci sono opzioni politiche se non il fatto di procedere inerzialmente sulla base delle previsioni 2013 e delle proiezioni sul bilancio triennale.

Il Presidente della Regione ricorda che a breve vi sarà il rinnovo delle legislature provinciali e regionale e che una manovra di assestamento del bilancio verrà fatta poco dopo l'insediamento della nuova Giunta regionale e che lì verranno prese le scelte politiche del nuovo esecutivo.

Su richiesta del Presidente Pacher, il Presidente della Commissione Firmani concede la parola al Segretario Generale della Giunta regionale, avv. Engel che procede all'illustrazione tecnica del bilancio e sottolinea che la presenza di 500 milioni di euro nel bilancio in corso rende difficile fare un raffronto con il bilancio dell'anno prossimo.

La dirigente generale informa che non sono state fatte scelte discrezionali e che sono state inserite le economie che finora si sono accertate, come l'importante riduzione del trasferimento al Consiglio regionale di 7 milioni di Euro, somma questa che andrà a favore del welfare.

Il Segretario generale aggiunge che il bilancio prevede una riduzione del 15 % della spesa per quanto riguarda l'amministrazione generale, mentre tutte le altre poste di bilancio sono rimaste più o meno invariate; che il bilancio opera una riduzione della spesa corrente dell'1,5% e di quella in conto capitale del 13%; che sono state inserite altre poste di bilancio, quali la fidejussione BEI a favore del Mediocredito e il fondo di riequilibrio della finanza pubblica di 46 milioni di Euro.

In sede di discussione generale il consigliere Civettini sottolinea che, anche a prescindere dalla difficile lettura e tecnicità del documento finanziario in esame, vadano fatte alcune valutazioni di ordine politico.

Il consigliere Civettini si sofferma su tre esempi, tra loro diversi, quali i 15 milioni di euro previsti dal bilancio per gli interventi di integrazione europea, gli 820.000 euro previsti per gli interventi a favore delle aziende pubbliche di servizi alla persona e alle loro associazioni e i 2 milioni e 100 mila Euro previsti, per assegnazioni diverse, per la Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento.

Il consigliere ritiene che, anche sulla base di questi esempi, vi sia la necessità politica di ripensare il ruolo e le competenze dell'ente Regione.

Il consigliere Civettini, pur caratterizzando il disegno di legge in discussione come un bilancio elettorale, per quanto riguarda il bilancio tecnico anticipa il suo voto di astensione e rimanda all'Aula la possibilità di verificare altre situazioni ed atteggiamenti.

La consigliera Ferrari mette in rilievo la necessità di un approfondimento per l'Aula che porti a ripensare a come coordinare meglio parte delle risorse e degli interventi regionali e provinciali che riguardano i finanziamenti per l'integrazione europea, in un periodo in cui vi è, a livello provinciale, una diminuzione delle risorse finanziarie destinate a questo tema.

La consigliera Ferrari inoltre ritiene che la riduzione di 7 milioni di euro di spesa da parte del Consiglio regionale rappresenta un segnale politico importante e chiede pertanto che anche la Giunta regionale operi un'analogia riduzione proporzionale delle proprie spese di rappresentanza, che ammontano a 90.000 euro.

Il consigliere Eccher ritiene che il bilancio della Regione, nonostante alcune diminuzioni apportate, rimane pur sempre bilancio importante, nel quale non c'è solo un valore tecnico ma ci sono anche delle decisioni politiche e nel bilancio presentato vi è un chiaro ridisegno della Regione in diminuzione progressiva di tutto.

Il consigliere Eccher ritiene la Regione utilissima per entrambe le Province, anche come ombrello protettivo; vede nel documento finanziario in esame un valore tecnico ma anche un valore politico che non condivide e su questa base, dichiara il suo voto di astensione.

Posto in votazione il passaggio alla discussione articolata risulta approvato con con 7 voti favorevoli (Consiglieri Firmani, Baumgartner, Dallapiccola, Ferrari, Mussner, Nardelli, Panetta) e 2 voti di astensione (consiglieri Civettini e Eccher).

Non ci sono interventi in sede di dichiarazione di voto.

Posto in votazione finale, il disegno di legge n. 62 risulta approvato con con 7 voti favorevoli (Consiglieri Firmani, Baumgartner, Dallapiccola, Ferrari, Mussner, Nardelli, Panetta) e 2 voti di astensione (consiglieri Civettini e Eccher).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.